

COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Provincia di Treviso

MANUALE ADEMPIMENTI PER ORGANIZZARE UNA MANIFESTAZIONE

MANIFESTAZIONI CON SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Se la manifestazione prevede **LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE** (L. R. 21.09.2007 n. 29), si deve presentare la seguente documentazione:

1. Scia per la somministrazione di alimenti e bevande;
2. Relazione tecnica illustrativa sul tipo di manifestazione e somministrazione;
3. Dichiarazione degli impianti utilizzati, (conformità degli impianti elettrici, dell'impianto del gas e corretto montaggio fornite dall'installatore);

Nel caso di installazioni - su suolo pubblico o privato - di capannoni o strutture similari destinati esclusivamente all'attività temporanea di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, a detta SCIA deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Relazione tecnica illustrativa (si può integrare tutto nella precedente) relativa all'utilizzo dei locali/strutture e dei vari impianti installati, con planimetria dell'area interessata, nel rispetto delle seguenti linee guida (***ALLEGATO D regolamento comunale***):
2. Dichiarazione di corretto montaggio degli impianti utilizzati, (conformità degli impianti elettrici, degli elementi resistenti al fuoco, e corretto montaggio struttura fornite dagli installatori).

Vanno comunque sempre seguite le **RACCOMANDAZIONI TECNICHE DI PREVENZIONE INCENDI** (art. 10 regolamento comunale - Ministero dell'Interno con nota prot. 3794 del 12 marzo 2014 (vedere a pagina 8 del presente documento).

MANIFESTAZIONI, FESTE PAESANE ED INIZIATIVE ANALOGHE, CON ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO O TRATTENIMENTO

Lo svolgimento di manifestazioni in cui siano previste forme di spettacolo o intrattenimento è soggetto alla presentazione di SCIA o alla richiesta di Autorizzazione Comunale in relazione alla tipologia di manifestazione (TEMPORANEA CON CAPIENZA INFERIORE O SUPERIORE ALLE 200 PERSONE O PERMANENTE) come segue:

a) LOCALI E/O TENSO-STRUTTURE O ALLESTIMENTI SIMILARI TEMPORANEI AVENTI CAPIENZA COMPLESSIVA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE

INIZIATIVE CHE SI SVOLGONO IN UNA O PIU' GIORNATE.

Si deve presentare:

- apposita segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), debitamente corredata da relazione tecnica di cui al successivo punto
- dichiarazione tecnica sostitutiva del sopralluogo della C.C.V.L.P.S. per eventi di pubblico spettacolo con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone – art. 141 TULPS
- relazione tecnica predisposta da un professionista iscritto all'albo degli ingegneri o nell'albo degli architetti o nell'albo dei periti industriali o nell'albo dei geometri, sostitutiva del sopralluogo, attestante la rispondenza alle regole tecniche stabilite con il D.M. 19 agosto 1996 in ordine alle caratteristiche dell'allestimento proposto, alla sicurezza di quanto installato e alla piena assunzione in capo all'organizzatore delle connesse responsabilità. **Nella relazione tecnica deve essere indicato quanto previsto all'allegato C del regolamento comunale e quindi:**

1. planimetria generale in scala adeguata che rappresenti l'area interessata dalla manifestazione e le aree limitrofe, dalla quale risultino: 1) ubicazione degli elementi più significativi presenti nell'area della manifestazione (edifici, tendoni, tribune, palchi, pedane, strutture varie, depositi, impianti, attrezzature, ecc.); 2) indicazioni (distanze di sicurezza, destinazione d'uso, ecc.) relative ad insediamenti destinati alla collettività, attività produttive e di deposito, aree a rischio specifico, impianti, ecc. non facenti parte delle strutture inerenti alla manifestazione; 3) indicazioni relative alle infrastrutture (strade, ferrovie, elettrodotti, gasdotti, corsi d'acqua, idranti stradali, risorse idriche in genere, ecc.); 4) indicazioni relative agli accessi all'area della manifestazione (ubicazione degli ingressi, dimensioni, pendenza, ecc.)
2. Elenco squadra di vigilanza e pronto intervento
3. Documentazione relativa all'impianto elettrico contenente schemi, disegni, relazione tecnica, posizionamento comando di sgancio generale dell'impianto elettrico ecc.;
4. Progetto dell'impianto di riscaldamento se previsto;
5. Relazione sugli impianti di riscaldamento e ricambio aria, nella quale siano evidenziati tra l'altro il posizionamento del generatore di calore e degli eventuali depositi di combustibile a servizio, rispetto alla struttura a tenda, nel rispetto delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti.
6. Certificato di collaudo statico, a firma di tecnico abilitato, in corso di validità (1 anno), per tutte le strutture installate.
7. Dichiarazione di corretta installazione e montaggio per ogni struttura installata rilasciata dalla ditta installatrice.
8. Dichiarazione di corretto montaggio di palchi e/o pedane per artisti e/o coperture e/o tralicci per impianti audio/luci (carichi sospesi), appositamente redatta dall'installatore ovvero collaudo in opera della struttura a firma di tecnico abilitato, facente riferimento ai specifici progetti e collaudi annuali degli stessi;
9. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico ai sensi del D.M. 37/2008, a partire dal punto di consegna dell'ente erogatore, a firma della ditta installatrice per le parti di impianto poste all'interno dei tendoni.

(oppure, in alternativa a detta dichiarazione di conformità).

Certificazione, a firma di tecnico abilitato, attestante i corretti dimensionamento ed installazione dell'impianto elettrico, anche in relazione alla destinazione d'uso dello stesso nonché la rispondenza dello stesso alla vigente normativa di settore.

10. (se del caso) Dichiarazione ai fini della reazione al fuoco, della resistenza al fuoco e/o dei dispositivi di apertura delle porte (modello Ministero dell'Interno DICH.PROD.) a firma di professionista abilitato relativo a tutti i prodotti installati (tendaggi, rivestimenti, porte e sipari tagliafuoco, maniglioni antipanico, ecc.), comprensiva di elaborato grafico indicante i prodotti certificati.
11. Per i carichi sospesi la documentazione da presentare è quella prevista dalla circolare prot. n. 1689 del 1° aprile 2011 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile (vedere elenco a pagina 9 del presente documento).
12. Dichiarazione di conformità dell'impianto del gas, comprensiva dei relativi allegati obbligatori, rilasciata dal tecnico incaricato dell'impresa installatrice ai sensi del D.M. 37/2008, corredata dal progetto dell'impianto di adduzione del combustibile dal punto di fornitura agli utilizzatori finali.

(oppure, in alternativa a detta dichiarazione di conformità)

Certificazione, a firma di tecnico abilitato, attestante i corretti dimensionamento ed installazione dell'impianto del gas, nonché la rispondenza dello stesso alla vigente normativa di settore.

13. Nel caso di attività ricomprese nell'allegato I al D.P.R. 151/2011, soggette ai controlli di prevenzione incendi (ad esempio: impianti termici fissi di riscaldamento o cottura di potenza superiore a Kw 116, gruppi elettrogeni fissi con motori endotermici di potenza complessiva superiore a Kw 25, depositi fissi di G.P.L. in bombole di capacità complessiva in massa superiore o uguale a Kg 75, depositi di G.P.L. in serbatoi fissi di capacità superiore a 0,3 mc), dovrà essere prodotta copia della SCIA presentata al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'articolo 4 del decreto stesso (o copia del Certificato di Prevenzione Incendi per le attività esistenti).

Prima dell'inizio dell'attività di pubblico spettacolo, tutta la documentazione tecnica e certificativa citata deve essere consegnata - a cura di detto professionista - al soggetto organizzatore e resa disponibile per eventuali controlli da parte degli organi di vigilanza.

b) LOCALI E/O TENSO-STRUTTURE O ALLESTIMENTI SIMILARI TEMPORANEI AVENTI CAPIENZA COMPLESSIVA SUPERIORE A 200 PERSONE

Si deve presentare:

- apposita domanda intesa al rilascio della licenza ex articoli 68 o 69 T.U.L.P.S. (Autorizzazione pubblico spettacolo), previo sopralluogo di verifica da parte della Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo
- elenco squadra di vigilanza e pronto intervento
- documentazione da allegare alla domanda (vedi elenco dettagliato allegato C del regolamento comunale):
 1. Planimetria con simbologia di cui al D.M. 30 novembre 1983;
 2. Relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, che illustra le caratteristiche dello spettacolo organizzato e le caratteristiche dei capannoni e dei relativi allestimenti, a firma di tecnico abilitato;
 3. Documentazione relativa all'impianto elettrico;
 4. Progetto dell'impianto di riscaldamento se previsto.
 5. Relazione sugli impianti di riscaldamento e ricambio aria, nella quale siano evidenziati tra l'altro il posizionamento del generatore di calore e degli eventuali depositi di combustibile a servizio, rispetto alla struttura a tenda, nel rispetto delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti.

DOCUMENTAZIONE TECNICA CERTIFICATIVA DA PRODURRE PER LA VERIFICA IN LOCO AI FINI DEL RILASCIO DELLA LICENZA T.U.L.P.S. (AUTORIZZAZIONE PUBBLICO SPETTACOLO) (come da allegato C del regolamento comunale):

1. Certificato di collaudo statico, a firma di tecnico abilitato, in corso di validità (1 anno), per tutte le strutture installate.
2. Dichiarazione di corretta installazione e montaggio per ogni struttura installata rilasciata dalla ditta installatrice.
3. Dichiarazione di corretto montaggio di palchi e/o pedane per artisti e/o coperture e/o tralicci per impianti audio/luci (carichi sospesi), appositamente redatta dall'installatore ovvero collaudo in opera della struttura a firma di tecnico abilitato, facente riferimento ai specifici progetti e collaudi annuali degli stessi;
4. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico ai sensi del D.M. 37/2008, a partire dal punto di consegna dell'ente erogatore, a firma della ditta installatrice per le parti di impianto poste all'interno dei tendoni. .
(oppure, in alternativa a detta dichiarazione di conformità)
Certificazione, a firma di tecnico abilitato, attestante i corretti dimensionamento ed installazione dell'impianto elettrico, anche in relazione alla destinazione d'uso dello stesso nonché la rispondenza dello stesso alla vigente normativa di settore.
5. *(se del caso)* Dichiarazione ai fini della reazione al fuoco, della resistenza al fuoco e/o dei dispositivi di apertura delle porte (modello Ministero dell'Interno DICH.PROD.) a firma di professionista abilitato relativo a tutti i prodotti installati (tendaggi, rivestimenti, porte e sipari tagliafuoco, maniglioni antipánico, ecc.), comprensiva di elaborato grafico indicante i prodotti certificati.
6. Per i carichi sospesi la documentazione da presentare è quella prevista dalla circolare prot. n. 1689 del 1° aprile 2011 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile (vedere elenco a pagina 9 del presente documento).
7. Dichiarazione di conformità dell'impianto del gas, comprensiva dei relativi allegati obbligatori, rilasciata dal tecnico incaricato dell'impresa installatrice ai sensi del D.M. 37/2008, corredata dal progetto dell'impianto di adduzione del combustibile dal punto di fornitura agli utilizzatori finali.
(oppure, in alternativa a detta dichiarazione di conformità)

Certificazione, a firma di tecnico abilitato, attestante i corretti dimensionamento ed installazione dell'impianto del gas, nonché la rispondenza dello stesso alla vigente normativa di settore.

8. Nel caso di attività ricomprese nell'allegato I al D.P.R. 151/2011, soggette ai controlli di prevenzione incendi (ad esempio: impianti termici fissi di riscaldamento o cottura di potenza superiore a Kw 116, gruppi elettrogeni fissi con motori endotermici di potenza complessiva superiore a Kw 25, depositi fissi di G.P.L. in bombole di capacità complessiva in massa superiore o uguale a Kg 75, depositi di G.P.L. in serbatoi fissi di capacità superiore a 0,3 mc), dovrà essere prodotta copia della SCIA presentata al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'articolo 4 del decreto stesso (o copia del Certificato di Prevenzione Incendi per le attività esistenti).

Si ricorda che l'agibilità relativa agli allestimenti temporanei - che si ripetono periodicamente e con le stesse tipologie di strutture ed impianti - ha validità di due anni dalla data di conclusione dell'ultima manifestazione verificata dalla Commissione di Vigilanza, fatto salvo il caso in cui la stessa, in considerazione della natura dei luoghi, non ne limiti diversamente la durata.

Per tali casistiche, unitamente alla domanda di licenza ex articoli 68 o 69 del T.U.L.P.S. **successiva** alla prima manifestazione verificata, l'organizzatore deve presentare un'apposita dichiarazione attestante il carattere di ripetitività della manifestazione e la riproposizione di strutture ed impianti con le medesime modalità di installazione e di impiego poste in essere in precedenza, giusta l'ultima agibilità verificata dalla Commissione. L'organizzatore deve altresì presentare al Comune – preventivamente all'inizio della manifestazione – la documentazione certificativa riguardante il corretto montaggio di strutture, attrezzature, palchi, carichi sospesi, impianti elettrici, del gas, ecc., conformemente alla situazione corrispondente all'ultima agibilità verificata dalla Commissione.

c) LOCALI E/O TENSO-STRUTTURE O ALLESTIMENTI SIMILARI PERMANENTI (STRUTTURE FISSE) AVENTI CAPIENZA COMPLESSIVA SUPERIORE A 200 PERSONE

Si deve presentare:

- apposita domanda intesa al rilascio della licenza ex articoli 68 o 69 T.U.L.P.S. (Autorizzazione pubblico spettacolo), previo sopralluogo di verifica da parte della Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo;
- domanda nulla-osta di agibilità di locali e impianti permanenti di pubblico spettacolo – art. 80 TULPS
- copia istanza di rilascio C.P.I., acquisita al prot. del Comando Provinciale dei VV.F.
- elenco squadra di vigilanza e pronto intervento
- documentazione **da allegare alla richiesta di esame del progetto** (come da allegato A del regolamento comunale):
 1. Elaborati grafici redatti con la simbologia prevista dal D.M. 30 novembre 1983 a firma di tecnico abilitato;
 2. Relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, che illustra le caratteristiche dello spettacolo organizzato e le caratteristiche dei capannoni e dei relativi allestimenti, a firma di tecnico abilitato;
 3. Progetto degli impianti di protezione attiva antincendio (impianto idrico antincendio, rilevazione ed allarme incendio, evacuazione fumi, ecc.);
 4. Progetto dell'impianto elettrico, a firma di tecnico abilitato;
 5. Dichiarazione che le opere strutturali di cui all'articolo 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, verranno denunciate ai sensi dell'articolo 4 della legge medesima.
 6. Schemi e relazione degli impianti di ventilazione e condizionamento estivo ed invernale;

- documentazione **da produrre unitamente alla richiesta di sopralluogo** (come da allegato A del regolamento comunale):
 1. Dichiarazione ai fini della reazione al fuoco, della resistenza al fuoco e i dispositivi di apertura delle porte (modello Ministero dell'Interno DICH.PROD.) a firma di professionista abilitato relativo a tutti i prodotti installati (tendaggi, rivestimenti, porte e sipari tagliafuoco, maniglioni antipánico, ecc.), comprensivo di tavola grafica obbligatoria, indicante l'esatta ubicazione dei vari prodotti.
 2. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, di cui al D.M. 37/2008, comprensiva dei relativi allegati obbligatori, a firma dell'impresa installatrice. Di tale dichiarazione di conformità deve far parte integrante il progetto dell'impianto elettrico effettivamente realizzato, a firma di tecnico abilitato, e la relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei materiali medesimi.
 3. Dichiarazione di conformità degli impianti di protezione antincendio, di cui al D.M. 37/2008, comprensiva di relativi allegati, a firma dell'impresa installatrice. In mancanza del progetto dovrà essere presentata anche una certificazione a firma di professionista abilitato redatta su modello ministeriale (CERT.IMP.).
 4. Copia dei moduli previsti per la denuncia dell'impianto di messa a terra e delle protezioni contro le scariche atmosferiche, ove necessario, e copia delle eventuali successive verifiche da parte degli organi di controllo, in conformità al disposto del D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462.
 5. Copia del certificato di collaudo statico (ed eventuali allegati) di tutte le strutture a firma di tecnico abilitato, corredato dall'attestazione dell'avvenuto deposito presso il competente Ufficio del Comune.
 6. Dichiarazione di corretta installazione di impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37/2008, redatta su modello ministeriale dalla ditta installatrice (DICH.IMP.). In assenza di progetto dovrà essere presentata anche una certificazione a firma di professionista abilitato redatta su modello ministeriale (CERT.IMP.).
 7. Certificazione di resistenza al fuoco degli elementi costruttivi separanti e/o portanti utilizzati, a firma di professionista abilitato (modello Ministero dell'Interno CERT.REI 2008), comprensivo della tavola grafica obbligatoria indicante l'ubicazione delle varie strutture certificate.
 8. Collaudo degli impianti di protezione attiva antincendio ove previsto dalla normativa.
 9. Verbale di verifica dell'impianto di condizionamento e relativa dichiarazione di conformità, con allegati gli schemi distributivi.
 10. Copia della SCIA presentata al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 151/2011.
 11. Il registro dei controlli e delle verifiche previsto dal D.M. 19 agosto 1996 e dall'articolo 6 del D.P.R. 151/2011, il piano di emergenza, gli attestati di formazione degli addetti antincendio e, nei casi previsti, gli attestati di idoneità tecnica antincendio dovranno essere sempre disponibili in occasione delle visite degli organi di controllo.
 12. Per i carichi sospesi la documentazione da presentare è quella prevista dalla circolare prot. n. 1689 del 1° aprile 2011 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile (vedere elenco a pagina 9 del presente documento).

N.B.: le attività di pubblico spettacolo e di intrattenimento dei locali con capienza superiore a 100 posti, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq, che corrispondono a quanto previsto al punto 65 dell'allegato I al D.P.R. 151/2011 e quindi soggette ai controlli di Prevenzione Incendi, dovranno attuare le procedure specifiche previste dal decreto stesso (valutazione del progetto ex articolo 3 e presentazione della SCIA ex articolo 4 ai vigili del fuoco). Solo per quelle di categoria C (capienza oltre le 200 persone) è previsto il rilascio del Certificato di Prevenzione incendi.

NORME GENERALI PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI MANIFESTAZIONE

➤ **RICHIESTA DI DEROGA ALL'IMPATTO ACUSTICO** da presentarsi su apposito modello (se del caso)

➤ **DOTAZIONE DI SERVIZI IGIENICI E ASSISTENZA SANITARIA**

1. Dotazione minima di servizi igienici adeguatamente segnalati e collocati in maniera omogenea nell'area della manifestazione:

- per il pubblico:
 - affluenza fino a 500 persone: n. 2 servizi igienici, di cui uno per maschi e uno per femmine, quest'ultimo accessibile anche per le persone con ridotta o impedita capacità motoria;
 - affluenza da 501 a 1.000 persone: n. 4 servizi igienici, di cui due per maschi, due per femmine, due dei quali accessibile alle persone con ridotta o impedita capacità motoria;
 - ogni 1.000 persone in più o frazione di 1.000: ulteriori n. 2 servizi igienici, di cui uno per maschi e uno per femmine, uno dei quali accessibile alle persone con ridotta o impedita capacità motoria;
 - per il personale addetto all'attività di somministrazione di alimenti e bevande, se prevista:
 - la dotazione di servizi igienici per gli addetti deve essere assicurata in funzione del numero degli addetti stessi, secondo quanto previsto dalla normativa di igiene del lavoro.

2. Assistenza sanitaria per interventi di primo soccorso nel contesto di attività di pubblico spettacolo o trattenimento:

- affluenza di pubblico fino a 1.000 persone: predisposizione di uno specifico spazio, adeguatamente segnalato, debitamente allestito ed attrezzato per gli interventi di primo soccorso, facilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso, e presidiato da almeno 2 persone, in possesso di attestato di primo soccorso;
- affluenza di pubblico oltre 1.000 persone: presenza di almeno una ambulanza (in possesso di autorizzazione all'esercizio dell'attività di soccorso e trasporto rilasciata ai sensi della D.G.R. n. 1080 del 17 aprile 2007);

Nel caso siano previste manifestazione temporanee a carattere sportivo, dovrà essere **sempre prevista la presenza dell'ambulanza (in possesso di autorizzazione all'esercizio dell'attività di soccorso e trasporto rilasciata ai sensi della D.G.R. 1080/2007), con personale sanitario, per tutta la durata della manifestazione. In caso di allontanamento dell'ambulanza la gara deve essere interrotta, oppure dovrà essere prevista una seconda ambulanza.**

➤ **SQUADRA DI EMERGENZA - CARATTERISTICHE**

a) per squadra di emergenza costituita in occasione di una manifestazione temporanea (in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme di sicurezza) : è costituita da almeno n. 5 persone - debitamente coordinate dal soggetto organizzatore - in possesso di idoneo attestato antincendio di medio o maggior rischio in funzione delle caratteristiche e delle modalità di svolgimento dell'iniziativa di pubblico spettacolo o trattenimento. È tenuta a fronteggiare specifiche condizioni di pericolo, ovvero situazioni che potrebbero comportare un rischio per l'incolumità delle persone o di danno alle cose ed all'ambiente, nonché ad assicurare – per l'intera durata delle attività di pubblico spettacolo - l'osservanza delle condizioni di esercizio opportune e necessarie ai fini della sicurezza ed incolumità del pubblico presente *'in loco'* in caso di incendio o di emergenza antincendio.

A detta squadra sono affidati i seguenti compiti generali:

- verificare costantemente la funzionalità delle aree di afflusso e deflusso del pubblico (ovvero delle uscite di sicurezza), che devono essere tenute costantemente sgombrare

da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;

- verificare costantemente che il massimo numero delle persone presenti all'interno di locali o strutture non superi mai la capienza massima consentita;
- nel caso di manifestazione svolta in luogo all'aperto, verificare che le vie di transito interne siano tali da garantire l'esodo delle persone e la possibilità di intervento ai mezzi di soccorso (ivi compresi quelli dei Vigili del Fuoco) e che le aree circostanti siano libere da impedimenti;
- prima dell'inizio di qualsiasi manifestazione, controllare la funzionalità del sistema di vie di esodo e di uscita, verificando in particolare il corretto funzionamento dei serramenti delle porte, nonché la sorveglianza degli impianti e delle attrezzature di sicurezza, in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme di buona tecnica;
- prima dell'inizio di qualsiasi manifestazione, controllare la funzionalità degli impianti elettrici (in particolare del pulsante di sgancio generale) e della valvola di intercettazione del gas, nonché dell'impianto di riscaldamento;
- far rispettare i divieti, le limitazioni e le condizioni riportate nella licenza di esercizio o comunque prescritte dall'Autorità competente;
- vigilare sul comportamento delle persone presenti e, in caso di disordini, chiamare prontamente gli organi di vigilanza;
- vigilare sulla sicurezza delle persone e – all'occorrenza, in caso di emergenza - intervenire prontamente utilizzando opportune attrezzature di sicurezza ivi presenti (estintori, ecc.), nonché indirizzando le persone presenti per un corretto e sicuro esodo esterno;
- vigilare sull'osservanza del divieto di fumo negli ambienti ove previsto per motivi di sicurezza;
- nei magazzini e – in generale – nelle aree a servizio degli eventi, non aperte al pubblico, controllare che i materiali presenti siano disposti in modo da consentirne un'agevole ispezionabilità;

➤ **RACCOMANDAZIONI TECNICHE DI PREVENZIONE INCENDI**

(fornite dal Ministero dell'Interno con nota prot. 3794 del 12 marzo 2014)

1. Per consentire l'intervento dei mezzi di soccorso, ed in particolare di quelli dei Vigili del Fuoco, gli accessi alle aree interessate dalle manifestazioni temporanee considerate nel presente regolamento devono avere i seguenti requisiti minimi:
 - a) larghezza: 3,50 m.;
 - b) altezza libera: 4 m.;
 - c) raggio di svolta: 13 m.;
 - d) pendenza: non superiore al 10%;
 - e) resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore, 12 sull'asse posteriore, passo 4 m.).
2. **BANCHI ED AUTONEGOZI CHE UTILIZZANO IMPIANTI ALIMENTATI A GPL**
Per i banchi e gli autonegozi equipaggiati con impianti alimentati a GPL devono essere rispettate le seguenti condizioni di sicurezza:
 - a) il posizionamento dei banchi e degli autonegozi che utilizzano impianti alimentati a GPL nelle aree sede di manifestazione temporanea deve essere tale che in caso d'incendio lo stesso rimanga di proporzioni limitate;
 - b) la distanza che intercorre tra le uscite dei fabbricati o delle strutture temporanee e i banchi e gli autonegozi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve consentire in caso d'incendio l'evacuazione degli occupanti dei veicoli e delle strutture fino a luogo sicuro;

- c) il posizionamento dei banchi e degli autonegozi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve essere vietato nelle immediate vicinanze di tombini non sifonati o di aperture sul piano stradale in diretta comunicazione con ambienti confinanti ubicati sotto il piano di campagna. Qualora questo non fosse possibile devono essere previsti sistemi, anche mobili, al fine di evitare la formazione di sacche di gas nei precitati ambienti;
- d) ogni banco ed autonegozio deve essere dotato di almeno un estintore portatile d'incendio di capacità estinguente non inferiore a 34A/144B/C, facilmente fruibile all'occorrenza;
- e) limitazioni, divieti e condizioni di esercizio:
 - è vietata la detenzione, nell'ambito del singolo banco o autonegozio, di quantitativi di GPL in utilizzo e deposito superiori a 75 Kg.;
 - è vietato utilizzare bombole ricaricate o comunque riempite al di fuori degli stabilimenti autorizzati a termini del D.Lgs. 128/2006;
 - bombole non collegate agli impianti, anche se vuote, non devono essere tenute in deposito presso l'utenza;
 - al di fuori degli orari di funzionamento degli apparecchi di utilizzazione e nei periodi di inattività, i rubinetti o i dispositivi di intercettazione collegati alle valvole automatiche delle bombole devono essere tenuti in posizione di chiusura;

3. GRUPPI ELETTROGENI

Eventuali gruppi elettrogeni devono essere impiegati in conformità alle istruzioni previste nel manuale d'uso e manutenzione ed essere collocati in modo tale da non costituire fonte di innesco di miscele infiammabili/esplosive. Il rifornimento del carburante deve avvenire in assenza di affollamento, adottando tutte le cautele finalizzate ad evitare l'insorgenza dell'incendio.

Quanto sopra in recepimento ed applicazione delle indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e utilizzo di bombole di GPL per l'alimentazione di apparecchi per la cottura o il riscaldamento di alimenti di tipo professionale in banchi o a bordo di autonegozi, fornite dal Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile con nota prot. 3794 del 12 marzo 2014, alle quali si rimanda per ulteriori dettagli relativamente ad opportuni accorgimenti e precauzioni che devono essere posti in essere al fine della salvaguardia della sicurezza della collettività.

➤ CARICHI SOSPESI

Per i carichi sospesi – giusta circolare prot. n. 1689 del 1° aprile 2011 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – la documentazione da presentare è la seguente:

- documentazione tecnica illustrativa la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi, a firma di tecnico qualificato;
- schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenziati, ove presenti, i sistemi complessi (p.e. struttura di sostegno a sua volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici (carichi che si muovono o possono farlo durante lo spettacolo), e gli eventuali motori, a firma di tecnico qualificato;
- certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema, come precisato nella tabella che segue:

a)	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato
b)	Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato
c)	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato

d)	Collegamento di sicurezza	Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile
e)	Motore/paranco (eventuale)	Marchatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso
f)	Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico	Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato
g)	Carico	Dichiarazione riportante la valutazione analitica (*) dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato

() In merito alla valutazione analitica dei carichi sospesi si ravvisa la attuale possibilità di utilizzare una precisa analisi strumentale con sistema di pesatura dotato di dinamometri elettronici informatizzati in grado di fornire e trasferire i dati delle masse applicate ai punti di sospensione anche durante la movimentazione delle strutture e/o dei macchinari atti alla produzione dello spettacolo.*

- attestazione di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (p.e. quelle sui motori), nonché dei termini di utilizzo di componenti soggetti a scadenza quali fasce, funi o altro, a firma del responsabile della attività/manifestazione.

**ALTRE TIPOLOGIE DI MANIFESTAZIONI
(SENZA UTILIZZO DI LOCALI E/O TENSOSTRUTTURE)**

MANIFESTAZIONI ALL'APERTO: concerti, rappresentazioni teatrali o cinematografiche, sfilate di moda, manifestazioni sportive non motoristiche e culturali, ed eventi simili di carattere vario:

- a1. le sedie siano disposte in settori con non più di n. 100 posti, con un massimo di n. 10 posti per fila e di n. 10 file; dette sedie siano rigidamente collegate tra di loro; i settori siano separati tra di loro mediante l'interposizione di corridoi di larghezza unitaria utile non inferiore a m. 1,20;
- a2. l'area ove si svolge la manifestazione deve in ogni caso disporre di idonei varchi, possibilmente contrapposti, per il deflusso ordinato delle persone in caso di emergenza. Detti varchi devono essere segnalati con apposita cartellonistica ed illuminati in emergenza;
- a3. sia acquisita idonea dichiarazione di corretto montaggio di palchi e/o pedane per artisti e/o coperture e/o tralicci per impianti audio/luci (carichi sospesi), appositamente redatta dall'installatore ovvero collaudo in opera della struttura a firma di tecnico abilitato, facente riferimento ai specifici progetti e collaudi annuali degli stessi;
- a4. sia acquisita idonea dichiarazione di corretto montaggio delle tribune appositamente redatta dall'installatore ovvero collaudo in opera della struttura a firma di tecnico abilitato, dalla quale si evinca la capienza massima di persone consentita, facente riferimento allo specifico progetto e collaudo annuale;
- a5. sia acquisita idonea dichiarazione di conformità - rilasciata ai sensi dell'articolo 7 del D.M. 37/2008, da impresa abilitata ai sensi dell'articolo 3 del decreto medesimo - per l'esecuzione/installazione dell'impianto elettrico, audio e luci; tutti i collegamenti elettrici siano opportunamente isolati onde evitare rischio di folgorazione o da ostacolo meccanico; i cavi elettrici posti a pavimento devono essere opportunamente isolati e protetti anche meccanicamente in modo particolare nei luoghi o corridoi ove vi è il passaggio o lo stazionamento delle persone;
- a6. vengano dislocati idonei estintori portatili in numero congruo in conformità a quanto prescritto dalle vigenti norme di sicurezza ed in funzione della valutazione dello specifico rischio di incendio; devono essere vengano dislocati in posizione segnalata in prossimità del quadro elettrico e del palco, essere di tipo approvato dal Ministero dell'Interno ed avere capacità estinguente non inferiore a 34A-144B-C o 34A-233B-C;
- a7. segnalare e mettere a disposizione dei soggetti diversamente abili almeno n. 10 posti, su appositi spazi delimitati;
- a8. preventivamente all'inizio della manifestazione, il titolare della licenza deve verificare l'efficienza di tutte le strutture, attrezzature ed impianti installati;
- a9. i gruppi elettrogeni, la cui previsione è contenuta nella relazione tecnica, siano conformi alle norme di sicurezza vigenti (D.M. 13 luglio 2011), e sia acquisita la documentazione tecnica certificativa e la dichiarazione di corrispondenza tra il modello installato e la documentazione prodotta;
- a10. eventuali elementi di arredo o rivestimento – ivi comprese le possibili coperture e/o tamponamenti laterali di palchi e/o pedane – siano classificati per la reazione al fuoco;
- a11. previsione della squadra di emergenza costituita in occasione della manifestazione, di cui all'articolo 1 lettera l);
- a12. previsione dell'assistenza sanitaria di cui all'articolo 12, comma 2;
- a13. dotazione minima di servizi igienici per il pubblico, di cui all'articolo 12, comma 1. In alternativa a detta dotazione, potrà essere prodotta idonea documentazione attestante la disponibilità da parte di almeno quattro gestori di esercizi di

somministrazione di alimenti e bevande ubicati nell'area della manifestazione, per l'utilizzo dei rispettivi servizi igienici, opportunamente segnalati all'esterno con apposito cartello.

FESTECCIAMENTI PER CARNEVALE - SFILATA CARRI:

- b1. la sfilata deve svolgersi su strade chiuse al traffico;
- b2. devono essere rispettate tutte le norme di sicurezza per la circolazione stradale e per l'incolumità pubblica;
- b3. nelle intersezioni interessate al passaggio della sfilata l'organizzazione deve disporre di personale proprio munito di bandiera rossa;
- b4. devono essere adottate le misure e cautele atte ad evitare pericolo per l'incolumità delle persone che prenderanno posto sui carri o che siano impiegate per la manifestazione;
- b5. i carri allegorici, installati sui veicoli, tramite apparecchiature meccaniche, oleodinamiche, elettriche, ecc., i pupazzi, le maschere e le varie rappresentazioni, devono essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza, in particolare sotto il profilo della sicurezza statica, elettrica ed antinfortunistica o, in assenza, a standard di buona tecnica di riconosciuta validità. In analogia a quanto previsto dall'articolo 141-bis del regolamento T.U.L.P.S. dovrà essere presentata una relazione tecnica a firma di un tecnico esperto, attestante la rispondenza dell'impianto alle regole tecniche di sicurezza;
- b6. le attrezzature sopraelevate, di tipo meccanico o elettromeccanico, di supporto alle allegorie carnevalesche, ove capaci di movimento autonomo rispetto al moto del carro, devono essere progettate, realizzate e collaudate seguendo, per quanto applicabile, l'attuale norma europea sulle attrazioni (UNI EN 13814:2005);
- b7. sia acquisita idonea dichiarazione di corretto montaggio di palchi e/o pedane per artisti e/o coperture e/o tralicci per impianti audio/luci (carichi sospesi), appositamente redatta dall'installatore ovvero collaudo in opera della struttura a firma di tecnico abilitato, facente riferimento ai specifici progetti e collaudi annuali degli stessi;
- b8. i gruppi elettrogeni, la cui previsione è contenuta nella relazione tecnica, siano conformi alle norme di sicurezza vigenti (D.M. 13 luglio 2011), e sia acquisita la documentazione tecnica certificativa e la dichiarazione di corrispondenza tra il modello installato e la documentazione prodotta;
- b9. previsione della squadra di emergenza costituita in occasione della manifestazione, di cui all'articolo 1 lettera l);
- b10. previsione dell'assistenza sanitaria di cui all'articolo 12, comma 2;
- b11. dotazione minima di servizi igienici per il pubblico, di cui all'articolo 12, comma 1. In alternativa a detta dotazione, potrà essere prodotta idonea documentazione attestante la disponibilità da parte di almeno quattro gestori di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ubicati nell'area della manifestazione, per l'utilizzo dei rispettivi servizi igienici, opportunamente segnalati all'esterno con apposito cartello.

INSTALLAZIONE DELLE ATTRAZIONI DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

1. Per i gruppi di attrazioni, nel contesto di una singola manifestazione, trattandosi di singole attrazioni installate e gestite in diretta responsabilità dei singoli gestori, è necessario acquisire, ai fini del rilascio della licenza di esercizio ai sensi dell'articolo 69 del T.U.L.P.S., la seguente documentazione:
 - a) copia della licenza di esercizio delle singole attrazioni;
 - b) copia del libretto dell'attività dal quale si evinca l'avvenuta verifica annuale dell'attrazione ai sensi dell'articolo 7 del D.M. 18 maggio 2007;

- c) dichiarazione di corretto montaggio di ciascuna attività, sottoscritta dal gestore in possesso dei requisiti di cui all'articolo 6, comma 3, del D.M. 18 maggio 2007, o, in alternativa, da tecnico abilitato, riguardante tutti gli aspetti della sicurezza. Tale dichiarazione deve essere estesa ai collegamenti elettrici in presenza di aree attrezzate ove sia già presente un impianto di terra e l'erogazione dell'energia elettrica avvenga, per ciascuna attività, da apposito quadro elettrico dotato di tutte le protezioni, compreso l'interruttore differenziale, posizionato immediatamente a valle del punto di fornitura. Negli altri casi, compreso quello in cui è presente il solo contatore della società erogatrice, la dichiarazione di corretto montaggio deve essere accompagnata da una dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di alimentazione dell'attività a firma di tecnico abilitato.
2. Ai fini del rilascio della licenza di esercizio, dovranno altresì essere ottemperate le seguenti prescrizioni e condizioni generali:
- a) deve essere garantita una distanza minima di almeno:
- m. 3 tra ogni singola attrazione dotata di struttura meccanica in movimento;
 - m. 1,5 da recinzioni o siepi o elementi simili posti sul retro dell'attrazione, non direttamente accessibile al pubblico;
 - m. 6 da edifici, tendoni o strutture simili ivi adiacenti;
- b) l'installazione di ogni attrazione deve avvenire nel pieno rispetto delle condizioni previste dal manuale d'uso e di manutenzione e dal libretto dell'attività, che dovranno essere mantenuti costantemente aggiornati e resi disponibili – all'occorrenza, per le verifiche di competenza - agli organi di controllo e vigilanza;
- c) nel caso di installazioni in piazze o aree delimitate, deve essere garantito un accesso all'area costituito da un corridoio centrale – mantenuto costantemente libero durante lo svolgimento della manifestazione – avente una larghezza non inferiore a m. 3,5 ed un'altezza libera a m. 4, nonché un'adeguata area di manovra per i mezzi di soccorso, con particolare riferimento ai mezzi pesanti dei Vigili del Fuoco;
- d) tutti i collegamenti elettrici devono essere opportunamente protetti ed isolati onde evitare rischio di folgorazione; i cavi elettrici posti sul piano di calpestio devono essere opportunamente isolati con idonei dispositivi di protezione meccanici allo scopo realizzati in modo particolare nei luoghi o corridoi ove vi è il passaggio o lo stazionamento delle persone o movimentazione di mezzi di trasporto;
- e) ogni attrazione deve essere collegata ad un impianto di messa a terra, con collegamento diretto a proprio dispersore o tramite impianto comune, evitando il collegamento tramite altra attrazione o struttura (i cavi devono essere continui e con isolamento integro);
- f) ogni attrazione deve essere dotata di idonei mezzi estinguenti in numero almeno pari a quello previsto dal libretto dell'attrazione, ed in ogni caso deve essere presente almeno n. 1 estintore - avente capacità estinguente non inferiore a 34A-144B-C - in regola con gli obblighi semestrali del controllo periodico;
- g) è proibito l'uso di fiamme e di materiali infiammabili per eventuali effetti speciali nell'esercizio delle attrazioni di spettacolo viaggiante, a meno che non vengano adottate specifiche precauzioni per la prevenzione incendi da valutare in sede di installazione, la cui ottemperanza deve altresì risultare da apposita dichiarazione a firma di tecnico incaricato.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tributi/Attività Produttive (Orario di apertura al pubblico: lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.30 - mercoledì dalle 16.00 alle 18.00 - sabato dalle 10.00 alle 12.00 - Tel 0422 600153 interno 4 - Fax 0422 600187 - email: tributicommercio@comunebreda.it)

Costi sopralluoghi della Commissione a carico del soggetto che organizza la manifestazione:

- esperto in acustica € 75,00
- esperto in elettrotecnica € 75,00
- dirigente Medico Ulss € 94,00

Per tutte le manifestazioni le domande e le SCIA con la relativa documentazione devono essere presentate almeno 30 giorni prima dell'inizio della manifestazione.